

# 2/30 maggio 2023

Palazzo della Loggia Piazza della Loggia, 1 25121 Brescia BS

Auditorium San Barnaba Corso Magenta, 44 - 25121 Brescia BS

2 maggio Orizzonti sul viale del tramonto

Renzo Rozzini - geriatra Diego De Leo - psichiatra e psicoterapeuta ore 17.00 Salone Vanvitelliano - Palazzo Loggia

o maggio Morte<sup>2</sup>: il lutto senza corpo durante il covid don Marco Mori

ore 17.00 Salone Vanvitelliano - Palazzo Loggia

17 maggio L'irriducibile

Federico Faggin - fisico inventore e ricercatore ore 17.00 - Auditorium San Barnaba

23 maggio Mors, quid est? Strategie per fronteggiare la morte

> Umberto Curi - filosofo ore 17.00 - Salone Vanvitelliano - Palazzo Loggia

30 maggio Esperienze di premorte nel continuum delle espressioni non-ordinarie della mente

Enrico Facco - anestesista e neurologo ore 17 - Salone Vanvitelliano - Palazzo Loggia

La partecipazione è gratuita. Per iscrizioni: oltrelafinitudine@gmail.com www.oltrelafine.it

# between oltre la fine

La lieve ambiguità, o meglio ampiezza, della lingua inglese permette di non definire in modo netto, con una dimensione univoca, proprio quell'essere in tra-nsito, quella continuità, quello spazio che unisce e reciprocamente alimenta, quella esperienza frequente, eppure poco definibile, di sentirsi nel mezzo, o nella culla, o sul ponte che unisce due mondi, due sponde, due persone, due dimensioni, il conosciuto allo sconosciuto..

Allora in questa chiave between può anche essere utilizzabile come sinonimo di relazione.

È proprio di relazione da ricucire, di cui fare esperienza ritrovando un linguaggio che tenga vicino, empaticamente, la finitudine come parte integrante e valorizzante la vita stessa, che i fondatori di **between** pensano ci sia urgenza. Stando continuamente "fra". Per poter osservare meglio con libertà e magari schemi meno rigidi, proprio la relazione tra vita e morte, tra il qui ed ora e l'oltre. E poter esperire, ascoltare cosa genera la ritrosia sempre maggiore a parlarne, ma altrettanto la ricerca sempre più diffusa, anche della scienza, di comprendere il desiderio, il bisogno spirituale che resta ancora privato, ma diffuso nella maggior parte della popolazione umana. E potersi porre insieme le domande sulla coscienza, sul non visibile ma non per questo non rilevante scientificamente che umanamente che ci lega, che ci tiene, noi nell'oggi, ma anche noi con tutti i noi precedenti nella storia, e tutti i noi successivi. Tra-sformandoci. main sponsor



Dialoghi sull' eternità

con la collaborazione di



Siamo Capitale Italiana della Cultura BERGAMO



con la partecipazione di









### CONFRONTI TRA FILOSOFIA RELIGIONE E SCIENZA



Una rassegna di 5 incontri che invita a riflettere sull'utilità di parlare dei sentimenti causati dalla perdita, per vivere in pienezza.

> coordinamento scientifico-chair Ines Testoni

2/30 maggio 2023

Palazzo Loggia / Auditorium San Barnaba Brescia

main sponsor





### LA RASSEGNA

Viviamo in un tempo in cui la rimozione del dolore causato dalla morte ha sottratto alle persone le parole e il linguaggio necessario per rimarginare le ferite della perdita. Questa mancanza è dovuta al pensiero post-moderno e alla crisi delle sicurezze metafisiche sull'esistenza oltre la morte promosse dalle diverse religioni abramitiche. Oggi il linguaggio scientifico, che rende conto della concretezza delle cose e del nostro essere tra queste, sembra più convincente di qualsiasi altra forma di riflessione. Ma tutto ciò ha un costo: l'allontanarsi dall'intimità con i sentimenti negativi derivanti dalla finitudine estingue la capacità di essere empatici con chi soffre e con chi muore.

Allo stesso tempo, sorprendentemente, si assiste all'aumento di istanze spirituali che rimangono però inespresse e perlopiù senza risposta, mentre la scienza sembra sempre più interessata ai temi della trascendenza.

Tutto questo significa che ci troviamo di fronte a un cambiamento e che quindi servono luoghi e tempi per porsi insieme le domande sulla coscienza, sul non visibile ma non per questo non rilevante: quell'essere che ci accoglie già da sempre nel passato, nell'oggi, e nel futuro.

La rassegna "Dialoghi sull'eternità" organizzata con il patrocinio del Comune di Brescia, è composta da 5 incontri in programmazione nel mese di maggio 2023 a Brescia.

## IL COORDINAMENTO

Ci condurrà in questi temi e spazi un po' inediti, Ines Testoni. È stata allieva del grande filosofo bresciano Emanuele Severino, è psicologa, psicoterapeuta, filosofa e professoressa di psicologia sociale e senza dubbio tra le maggiori esperte di studi sulla morte e il morire, direttrice del Master in "Death Studies & The End of Life" all'Università di Padova.

E con lei, coordinatrice scientifica della rassegna e chair di ogni incontro, saranno in dialogo sei relatori di fama internazionale in cinque date che abbiamo pensato come regali alla nostra comunità bresciana, dentro l'anno in cui è con Bergamo Capitale della Cultura, per Illuminarsi dopo il Covid-19.



### ore 17.00 Salone Vanvitelliano

Palazzo della Loggia (Brescia)

# ORIZZONTI SUL VIALE DEL TRAMONTO

# "Invecchiare bene e invecchiare male"

Perché molte persone sembrano più vecchie della loro età anagrafica e altre appaiono più giovani rispetto agli anni vissuti? Cosa ci fa capire se una persona è invecchiata bene oppure no? L'invecchiamento buono o cattivo non dipende solo dalla modificazione di fenomeni fisici. L'invecchiamento è un fenomeno complesso di interazione di innumerevoli fattori, e in questo la fortuna generalmente ha un ruolo non secondario.

### Renzo Rozzini

Medico, direttore dipartimento geriatria presso la Fondazione Poliambulanza di Brescia, docente universitario e divulgatore scientifico. Si è sempre occupato di prevenzione e di invecchiamento.

### "Morire di solitudine"

La solitudine è stata recentemente al centro di importanti studi longitudinali i cui risultati ne hanno delineato l'impatto sulla salute e sulla qualità della vita delle persone. Con la fragilità la solitudine si amplifica. Combattere l'isolamento emotivo e sociale che nelle situazioni di patologia o di anzianità si provano, può avere un impatto positivo sul decorso della malattia, oltre che sulla qualità di vita. Occorre agire.

### Diego De Leo

Professore emerito di Psichiatria, Ricercatore in Psicogeriatria e Suicidologia; Direttore Emerito del Centro Collaborativo dell'OMS per la Ricerca e la Formazione sulla Prevenzione del Suicidio presso la Griffith University-Australia



### ore 17.00

Salone Vanvitelliano

Palazzo della Loggia (Brescia)

# "Morte<sup>2</sup>: il lutto senza corpo durante il covid"

Il ricordo del periodo Covid ci riporta ad un'esperienza particolare di morte, sperimentata da tutti, ritornata improvvisamente una questione pubblica.

È stata un'invadenza improvvisa o un segnale che ci ha manifestato la mortalità di alcune pretese del nostro modo di vivere e di alcuni limiti della nostra cultura?

#### Don Marco Mori

Parroco a San Polo e coordinatore unità pastorale "Visitazione di Maria", dove sorge il tempio crematorio di Brescia. È stato direttore dell'ufficio oratori per 12 anni e per 10 anni consulente del CSI-Brescia. Le giovani generazioni sono per lui una passione ed un'urgenza.



#### ore 17.00

Auditorium S. Barnaba

(Brescia)

### "L'irriducibile"

Durante gli ultimi 50 anni, la rivoluzione informatica ha portato a dei cambiamenti fondamentali anche nella fisica classica e nella fisica quantistica.

Per la prima volta oggi esiste una teoria che ci permette di affermare che la coscienza e il libero arbitrio sono proprietà quantistiche della natura non più legate all'esistenza di un corpo fisico.

Coscienza e libero arbitrio possono quindi essere irriducibili. E ciò cambia profondamente la visione scientifica della realtà.

#### Federico Faggin

Fisico, inventore e imprenditore italiano. Ha inventato il primo microprocessore al mondo, per il quale ha ricevuto nel 2010 la medaglia per l'innovazione dal presidente Obama. Nel 2011 ha fondato la Federico and Elvia Faggin Foundation, una no-profit dedicata allo studio scientifico della coscienza.



### ore 17.00

Salone Vanvitelliano

Palazzo della Loggia (Brescia)

### "Mors, quid est? Strategie per fronteggiare la morte"

Alla domanda proposta nel titolo, Seneca risponde formulando un'alternativa: aut finis, aut transitus.

È possibile immaginare una sorta di terza via? Quali strategie sono state indicate nella tradizione culturale dell'Occidente per affrontare la morte? La morte deve essere considerata la negazione della vita, o può essere pensata come un aspetto della vita stessa?

#### Umberto Curi

Filosofo, e Professore Emerito di Storia della Filosofia dell'Università di Padova e docente presso la facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Scrittore di molti saggi.



### ore 17.00

Salone Vanvitelliano

Palazzo della Loggia (Brescia)

### "Esperienze di premorte nel continuum delle espressioni non-ordinarie della mente"

Le esperienze di premorte (EPM) sono esperienze intense comprendenti elementi trascendenti che avvengono in condizioni critiche con perdita di coscienza. C'è un trait d'union tra EPM e altre espressioni non ordinarie della mente, quali esperienze mistiche, ipnosi e meditazione. Le EPM sfidano le attuali conoscenze scientifiche sulla coscienza e la visione del mondo dominante.

### Enrico Facco

Senior Professor di Anestesiologia e Rianimazione presso l'Università di Padova; specialista in Neurologia ed esperto di terapia del dolore, agopuntura e ipnosi clinica. Ha condotto numerose ricerche sullo stato vegetativo persistente, sulla morte cerebrale e sul coma.